Comunicato Sindacale SEA. Unione Europea: Un'opportunità? Un'ulteriore gabbia!

Milano, 28/10/2013

Sea, Modiano: “risanamento Sea Handling inevitabile! “Ma sulla pelle dei lavoratori!”

“MODIANO su MILANO (MF-DJ)--"Comunque vada il processo sanzionatorio, non c'è modo di evitare il processo di risanamento veloce per Sea Handling. Il risanamento non si può evitare". Lo ha affermato il presidente di Sea, Pietro Modiano, riferendosi alla Sea Handling sulla quale pende la multa da 360 mln euro comminata dall'Unione europea per presunti aiuti di Stato.

"Però", ha spiegato ancora il presidente, "c'è l'aggravante che non si può ricapitalizzare perché c'è il procedimento sanzionatorio. Sea Handling dovrebbe, secondo la Commissione europea, rimborsare alla Sea 460 mln compresi gli interessi. Per evitare la sanzione, esiste una normativa

dell'Ue secondo la quale, se il percettore della sanzione sparisce, sparisce anche la multa. Quindi facendo scomparire la Handling, scomparirebbe anche la multa. Questo però è un caso estremo, in mezzo c'è il tema della discontinuità".

Modiano – “siamo disponibili a chiudere l’Handling, ma non a rinunciare al servizio di business. Per questo la nuova societa' di handling si chiamera' Airport Handling.” (e non Italhandling come comunicato in precedenza).

Però occorre che la nuova società non erediti gli impianti, i contratti con le linee aeree e i contratti di lavoro. Inoltre Sea Handling deve vendere tutto all'asta e stiamo discutendo con la Ue per vedere se la nuova società puo' acquistare all'asta i beni. Se succederà tutto ciò la sanzione ci verrà tolta". "Il risanamento però non sarà senza costi, serve una riduzione del costo del lavoro di oltre il 20%. Il risanamento comporta dei sacrifici ed è nostra ferma intenzione che non siano limitati solo alla Handling, ma coinvolgerà anche Sea".

"Nel 2014 dovrebbe avvenire la sostituzione della vecchia handling con la nuova".”

E meno male che USB diceva nefandezze, dando informazioni forvianti, al punto di dichiarare scioperi di 24 ore. (il prossimo sciopero di 24 ore è per il 22 novembre 2013).

Ebbene, dopo le affermazioni di Modiano a mezzo stampa, i tutori del pensiero unico sindacale sono sbugiardati.

Di certo è più onesto il presidente Modiano nelle sue dichiarazioni a differenza di altri che volutamente tacciono e/o danno informazioni di altro tenore, omettendo quali saranno i tagli che verranno apportati, mentre organizzano vere e proprie squadre specializzate a narcotizzare i lavoratori.

Giorno 4 Novembre 2013 è prevista una nuova convocazione aziendale, dove verrà presentata (si presume) la strada che la SEA vuole percorrere (già annunciata), è chiaro che solo attraverso a una grande e forte partecipazione dei lavoratori, si può rovesciare il tavolo e rompere la gabbia.

Diamo una forte dimostrazione di partecipazione, non lasciamo che il nostro futuro sia deciso è gestito da altri. Costruiamo una forte e grande partecipazione (attraverso assemblee generali e di settore e cittadine) allo sciopero della SEA, programmato per il 22 Novembre 2013 di 24 ore di tutti i lavoratori.

I lavoratori di SEA spa e SEA Handling sono coinvolti nessuno escluso, i tagli economici, normativi e occupazionali colpiranno indiscriminatamente tutti.

Lavoratori Sea spa e Sea Handling spa in gabbia…rompere la gabbia si può!!!